

**DATA 24/11/2014
PROT. N. 320/SEG. REG.**

**AL PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PER LA REGIONE LOMBARDIA
MILANO**

E. P.C.

**AL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO RELAZIONI SINDACALE
DOTT.SSA PIERINA CONTE
VIA LARGO LUIGI DAGA N.2 - 00164 ROMA**

**ALLA DIRETTORE
DELLA CASA DI RECLUSIONE
MILANO OPERA**

**AL DOTT. ROBERTO SANTINI
SEGRETARIO GENERALE SI.N.A.P.PE
ROMA**

**AL SIG. PANICO FRANCESCO
SEGRETARIO REGIONALE SI.N.A.P.PE
COMO**

**AL SIG. LO PINTO CARMELO
DELEGATO REGIONALE SI.N.A.P.PE
MILANO OPERA**

**OGGETTO: CASA DI RECLUSIONE MILANO OPERA - GESTIONE PERSONALE DI
POLIZIA PENITENZIARIA - OFFICINA MECCANICA E CORROZZERIA - RICHIESTA
CHIARIMENTI.**

Egregio Sig. Provveditore,

**di recente siamo venuti a conoscenza dell'esistenza presso il carcere di
Milano Opera di un'officina meccanica addebita anche a carrozzeria, al fine di
far fronte alle esigenze della suddetta struttura in tema di riparazione e
manutenzione degli automezzi di servizio.**

**Ci è stato riferito altresì che si sarebbero verificati fatti di una gravità
inaudita riconducibili all'uso improprio delle attrezzature in dotazione,
adibite all'effettuazione di interventi in totale assenza del rispetto delle
regole previste dalla normativa vigente in materia.**

Il Si.N.A.P.Pe chiede a codesta autorità dirigente di verificare la fondatezza di quanto dettagliatamente esposto in narrativa con particolare riferimento al rispetto delle norme relative alla gestione dei rifiuti ordinari e speciali ed all'esistenza o meno delle autorizzazioni e delle certificazioni previste dalla legge e relative all'agibilità ed all'idoneità dei locali adibiti alle attività sopraccitate, nonché all'esistenza o meno di tutte le autorizzazioni necessarie per esercitare l'attività di autoriparazione.

Il Si.N.A.P.Pe inoltre vuole comprendere effettivamente la situazione gestionale delle risorse umane e dell'uso dello strumento del lavoro straordinario il cui ricorso, si rammenta, dovrebbe essere giustificato esclusivamente da improcrastinabili e/o indifferibili esigenze di servizio, giacché ci è stato riferito che il personale addetto a tale mansione espleterebbe mensilmente anche 60 ore di straordinario.

Il Si.N.A.P.Pe crede fermamente che un dirigente generale di una pubblica amministrazione debba necessariamente contenere la spesa pubblica ed ottimizzare le risorse economiche.

Per quanto in narrativa, il Si.N.A.P.Pe Le chiede formalmente di verificare attentamente il rispetto delle procedure e la legittimità dell'istituzione della suddetta officina e carrozzeria, e di voler verificare se sussistono o meno gravi e palesi violazioni delle regole vigenti, rammentando alla S.V.I. che è un dirigente generale di una pubblica amministrazione, e nel caso di eventuale riscontro, è tenuto a sanare nel più breve tempo possibile eventuali anomalie riscontrate.

Si rappresenta fin d'ora che, trascorsi dieci giorni dalla presente, laddove la S.V.I. dovesse rimanere inerte, ravvisandosi nella segnalazione in parola fatti che potrebbero avere anche una rilevanza penale, il Si.N.A.P.Pe adirà la competente Autorità Giudiziaria per l'espletamento delle indagini necessarie a fare chiarezza sulla fondatezza o meno di quanto segnalato.

In attesa di urgente riscontro sugli intendimenti di codesto Organo in merito a quanto sopra esposto, si porgono distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale Si.N.A.P.Pe
Michele Di Sciacca**

